



FONDAZIONE UNIVERSITA' "G. D'ANNUNZIO"
SEDE LEGALE: Via Luigi Polacchi, n. 11 – 66100 Chieti Scalo (CH)

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 (UN) CONTRATTO, PER TITOLI E COLLOQUIO, DA AFFIDARE AD 1 (UN) PROFESSIONISTA, LAUREATO IN ORTOTTICA ED ASSISTENZA IN OFTALMOLOGIA, ESPERTO IN PATOLOGIE OCULARI CHE CAUSANO IPOVISIONE E DELLE TECNICHE DI RIABILITAZIONE VISIVA, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "ASSISTENZA E FORMAZIONE SULL'IPOVISIONE", DIRETTO DAL PROF. LEONARDO MASTROPASQUA PRESSO LA FONDAZIONE UNIVERSITA' G. D'ANNUNZIO – IN ESECUZIONE DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/03/2018.

SCADENZA: 02/04/2018

Publicato sul sito della Fondazione (www.fondazioneunich.it) alla sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi"

E' indetto n. 1 (un) Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, diretto all'assegnazione di n. 1 (un) contratto ad 1 (un) professionista - in possesso di laurea triennale in ORTOTTICA ed Assistenza in Oftalmologia, esperto di patologie oculari che causano ipovisione e delle tecniche di riabilitazione visiva - nell'ambito del progetto denominato "Assistenza e Formazione sull'ipovisione" diretto dal prof. Leonardo Mastropasqua presso la Fondazione Università "G. d'Annunzio". In particolare, è richiesta esperienza nell'ambito della riabilitazione visiva con principali strumenti per biofeedback con stimolo strutturato nell'ambito del progetto di ricerca sopra indicato.

Il contratto di prestazione professionale, a partita iva, avrà la durata annuale, con possibilità di rinnovo compatibilmente alla disponibilità di fondi stanziati per il suddetto progetto.

L'importo di detto contratto è di € 15.000,00 (quindicimila//00) lordi più iva se dovuta.

La sede di svolgimento delle attività del sopra citato contratto sarà presso l'Unità Operativa diretta dal Prof. Leonardo Mastropasqua.

ART. 1 - REQUISITI SPECIFICI

Per la partecipazione e/o assegnazione del contratto professionale di cui al presente Avviso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente all'Unione europea;
- b) diploma di Laurea Triennale in Ortottica ed Assistenza in Oftalmologia;
- c) non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- d) non avere alcun rapporto giuridico con l'Università "Gabriele D'Annunzio" Chieti-Pescara e la propria Fondazione, in particolare, con la qualifica di dottorando, borsa di studio post-dottorato, assegnista di ricerca, specializzando o altre borse di studio;
- e) non essere stato dichiarato decaduto, né di aver rinunciato a precedenti contratti o borse di studio assegnategli dalla Fondazione o da altri Enti Pubblici.



Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.



ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gli aspiranti all'avviso pubblico per l'assegnazione del contratto professionale dovranno **far pervenire**, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 10° (decimo) giorno successivo alla pubblicazione sul sito della Fondazione dell'Università G. D'Annunzio (www.fondazioneunich.it) alla sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi" tramite **raccomandata a mano** al seguente indirizzo: **FONDAZIONE UNIVERSITA' "G. D'ANNUNZIO" – Ce.S.I. Via Luigi Polacchi n. 11, – 66100 CHIETI SCALO (CH)** o **tramite PEC** al seguente indirizzo email: **fondazione@pec.fondazioneunich.it** :

- 1) LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO redatta su carta libera contenente i dati minimi previsti nello schema di domanda cui all'**allegato 1)** al presente Avviso;
- 2) Curriculum vitae in formato europeo.

Qualora la scadenza del presente avviso coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per stabilire la data e l'orario di ricezione farà fede la ricevuta di spedizione della Posta Elettronica Certificata e/o il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo della Fondazione.

Le domande presentate non possono essere né ritirate né modificate.

La procedura di selezione sarà validata anche in presenza di una sola domanda presentata.

ART. 3 – COMPOSIZIONE COMMISSIONE E SELEZIONE ASPIRANTI

La valutazione delle domande degli aspiranti ai fini della partecipazione al presente avviso verrà effettuata da un'apposita **Commissione di Valutazione** costituita così come da delibera adottata nel Consiglio di Amministrazione del 22/03/2018.

ART. 4 - VALUTAZIONE DEI TITOLI, COLLOQUIO E GRADUATORIA FINALE

La Commissione procederà a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli. Per la valutazione, la Commissione ha a disposizione un totale di 20 punti di cui massimo 10 per i titoli di studio, formativi e professionali e massimo 10 per il colloquio.

Costituiranno titolo preferenziale nella determinazione del punteggio:

1. il voto di laurea;
2. le esperienze maturate in materia di patologie oculari che causano ipovisione;
3. le esperienze maturate nell'ambito della riabilitazione visiva con principali strumenti per biofeedback con stimolo strutturato.

Potranno sostenere il colloquio i candidati che avranno ottenuto almeno 6 punti nella valutazione dei titoli.

La data e il luogo in cui si svolgerà il colloquio, stabiliti dalla Commissione di Valutazione, saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito web della Fondazione e tramite posta elettronica ai candidati interessati.



La prova verterà su argomenti pertinenti le patologie oculari che causano ipovisione e le tecniche di riabilitazione visiva.

Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire, a pena di esclusione, un documento di riconoscimento in corso di validità ed il certificato di attribuzione della partita iva.

Al termine dei lavori, la Commissione redigerà la graduatoria provvisoria di merito dei candidati che rimetterà all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la successiva delibera di assegnazione del contratto di lavoro professionale.

ART. 5 - ASSEGNAZIONE DEL CONTRATTO

La Fondazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dal candidato con le modalità di cui all' art. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000, consultando, ove possibile, direttamente gli archivi dell'Amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.

Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà dichiarato vincitore il secondo classificato al quale sarà inviata lettera d'incarico con le stesse modalità adottate per il primo classificato dichiarato decaduto.

In caso di ulteriore decadenza dal conferimento provvisorio o eventuale rinuncia, si procederà a scorrimento fino a quando non sarà possibile procedere all'assegnazione definitiva del contratto e fino ad esaurimento della graduatoria di merito.

ART. 6 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore dell'avviso quale prestatore del presente rapporto di collaborazione si impegnerà ad eseguire la prestazione personalmente, senza alcun vincolo di subordinazione né obbligo di orario, in piena autonomia scientifica ed organizzativa, salvo le eventuali limitazioni derivanti dalle necessità di coordinamento con la struttura nell'ambito della quale la prestazione sarà svolta. Al solo fine di assicurare il predetto coordinamento il responsabile dell'attività di ricerca, Prof. Leonardo Mastropasqua, conferirà direttive generali nell'ambito delle quali il Prestatore ha piena autonomia di organizzare la propria attività con le modalità che ritiene più opportune, in vista ed in funzione del raggiungimento del risultato che gli è stato commissionato. L'incarico di cui sopra dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme vigenti, anche in materia di sicurezza. Il Committente non eserciterà nei confronti del Prestatore alcun potere gerarchico e disciplinare tipico del rapporto di lavoro subordinato.

ART. 7 - RECESSO E RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

Le parti possono recedere dal contratto per giusta causa, per incapacità professionale del Prestatore che renda impossibile l'attuazione del progetto e per cessazione, per qualsiasi causa, delle attività progettuali.

In caso di recesso dal rapporto il compenso da liquidare sarà determinato proporzionalmente al lavoro effettivamente svolto dal Prestatore. Il Prestatore ha diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali.

Qualora il Prestatore fosse impossibilitato ad effettuare l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto dovrà darne comunicazione tempestiva alla Fondazione.



Fondazione Università "Gabriele d'Annunzio"



In caso di inadempimento del contraente, anche di uno solo degli obblighi assunti con il presente contratto, la Fondazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

E' fatta salva la facoltà di interrompere l'incarico prima del termine, nel caso in cui si dovessero verificare inadempienze che, in ogni caso, saranno rappresentate preventivamente al Prestatore.

Chieti li, 23 marzo 2018

Il Direttore Generale
Dott. Graziano D'Intino, Ph.D

